



C·A·R·T·H·U·S·I·A

Cenere di Stelle Cinema, fumo e adolescenti

È stato presentato oggi, 24 febbraio 2014 alle 11,
Il volume "Cenere di Stelle",
Presso la sala conferenze Istituto Tumori Giovanni Paolo II -
Viale Orazio Flacco, 65 - Bari

"Da quando sono stati inventati, i film hanno sempre guidato lo svolgersi delle cose in America.

*Essi mostrano cosa fare, come farlo, quando farlo,
cosa provare quando lo si fa e come porti verso ciò che provi".*

Andy Warhol

Si è tenuta oggi, lunedì 24 febbraio alle 11, presso l'Istituto Tumori "GIOVANNI PAOLO II" di Bari la presentazione del volume "**Cenere di Stelle – Cinema, fumo e adolescenti**", un saggio scritto a quattro mani da **Edoardo Altomare e Domenico Galetta**, oncologi baresi e grandi appassionati di cinema.

Alla conferenza stampa, condotta dal giornalista di RAI 3 Puglia **Costantino Foschini**, hanno preso parte, oltre che i due autori, **Ettore Attolini**, Direttore Programmazione AReS Puglia; **Franco Bux**, Direttore Generale AReS Puglia; **Antonio Quaranta**, Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II, Bari. Ospite speciale: l'attore **Ettore Bassi**.

Il volume, promosso e sostenuto dall'Associazione WALCE Onlus (Women Against Lung Cancer in Europe – Donne insieme contro il tumore al polmone) e dall'ARes Puglia, è stato realizzato in collaborazione con Carthusia Edizioni che ha ideato il raffinato progetto grafico che ha reso "Cenere di stelle" un libro interessante da leggere e bello da sfogliare.

Il volume sarà distribuito gratuitamente e destinato a medici, operatori della sanità, dell'informazione e insegnanti.

Ieri Humphrey Bogart e Lauren Bacall, oggi Ryan Gosling e Scarlett Johansson. Con poche eccezioni, e rinnovando un antico patto tra l'industria del tabacco e quella cinematografica, fumano tutte le principali star del cinema mondiale. Si vedono scene di fumo nella maggior parte dei film



C·A·R·T·H·U·S·I·A

realizzati negli ultimi anni, dalle grandi produzioni hollywoodiane alle pellicole girate in Francia, Gran Bretagna e Italia. L'obiettivo è quello di trasmettere al pubblico, in particolare a quello più vulnerabile degli adolescenti, un messaggio fuorviante: la sigaretta favorisce le relazioni sociali, fornisce un senso di benessere e relax e rende più attraente il look di chi fuma.

«**Sono molto fiero e soddisfatto del risultato ottenuto con "Cenere di Stelle"**, – ha dichiarato Edoardo Altomare - perché è importante mettere in evidenza che, sempre di più ai giorni nostri, il fumo è presente nei film che vediamo. Un articolo pubblicato dal Herald-Tribune ci ricorda che, negli USA, le scene di fumo nei film genera all'abitudine tabagica." - e aggiunge - "Penso che si debba agire in tal senso **limitando l'accesso ai minori ai film in cui sono presenti scene di fumo pretestuose o fuori contesto e promuovere spot anti-fumo alle stregua di quelli contro la pirateria cinematografica"**.

Le responsabilità dei media – cinema e tv in prima linea – nel promuovere e sostenere l'abitudine tabagica e nell'indurre gli adolescenti a fumare sono evidenti, sostiene Domenico Galetta: «**Pochi film sfuggono ormai all'uso smodato di sigarette**, ai subdoli "segnali di fumo" strategicamente affidati sugli schermi ai divi del cinema più popolari ed influenti. Una vera epidemia. Inoltre è importante sottolineare, affinché il messaggio arrivi anche ai più giovani, che **160 anni fa il tumore al polmone era una patologia rara. Oggi è il maggior responsabile di decessi per malattia tumorale**, tutto ciò soprattutto a causa del fumo di sigaretta".

"Il libro di Altomare e Galetta – ha evidenziato **Franco Bux**, Direttore Generale dell'ARes Puglia - rappresenta un valido ed originale contributo ad una vasta ed articolata campagna di promozione della salute e di prevenzione che l'ARes Puglia sta conducendo attivamente da alcuni anni. **Perché difendere la salute significa difendere la civiltà di un Paese"**.

Il volume è stato sostenuto dall'**Associazione WALCE Onlus** che dal 2006 ha come obiettivo quello di sensibilizzare la popolazione femminile nei confronti del sensibile aumento di incidenza e mortalità dei tumori del polmone anche tra le donne. Oggi WALCE ha come scopo principale quello di supportare tutti i pazienti affetti da questa patologia e i loro familiari e di diffondere maggiori informazioni in termini di prevenzione, diagnosi e terapia. WALCE è un'associazione "a respiro europeo" per la lotta contro le neoplasie toraciche.



C·A·R·T·H·U·S·I·A

Per maggiori informazioni sulle attività di WALCE: www.womenagainstlungcancer.eu

Ufficio stampa:

Per Carthusia Edizioni, Ilaria Maurri, mobile 335.1234242, i.maurri@carthusiaedizioni.it

Per WALCE Onlus, Raffaella Ronchetta, mobile 334 8822187, ufficiostampa.ronchetta@gmail.com